

Tv, sorrisi e cazzoni

Inviato da Michela

Pubblico qui tre recensioni di fiction che ho visto oggi che non avevo niente da fare. L'ozio è una bruttabbestia.

Medici con frontiere - genere drammatico - Canale 5.

Trama:

Uno Stato vara una legge che rende la clandestinità reato e obbliga i medici alla denuncia. I clandestini hanno paura di curarsi e muiono.

Finale scontato, cambiate sceneggiatori.

Giudizio critico: Distrutto di Polizia - genere poliziesco - Italia 1

Trama:

Un governo corrotto in calo di consensi inscena una retata di fantomatici anarcoinsurrezionalisti per riguadagnare la fiducia popolare. Ne fa le spese un gruppo di incensurati accusati di tramare attentati ad un summit internazionale in un'isoletta del Mediterraneo. Il fatto che nella trama si specifichi che per anni il luogo è stato la sicurissima sede di una base di sommergibili nucleari smonta però l'ipotetica pericolosità di un gruppo di attentatori caserecci.

Sviluppo surreale, cambiate sceneggiatori.

Giudizio critico: Le ultime parole fumose - genere commedia, Rete 4

Trama:

Sulla facciata di un palazzo amministrativo viene apposta una targa in metallo con sopra una frase che celebra i sessant'anni dell'autonomia di un popolo: "Le nostre radici affondano nel cuore di questa terra dalla quale l'Assemblea trae ispirazione e forza per guidare il Popolo". Dopo averla criticata come una delle più retoriche fesserie mai sentite, si scopre con imbarazzo che la massima è del presidente della giunta in carica.

Si ride, ma non si capisce bene perché. Licenziate gli sceneggiatori. Giudizio critico: Certo però che i palinsesti appena si avvicina l'estate fanno veramente schifo.